

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 3237 del 31/12/2025

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

SERVIZIO SETTORE STRADE E SICUREZZA

OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME RENO AL KM 13+098 DELLA S.P. 42 "CENTESE" TRA I COMUNI DI PIEVE DI CENTO E CENTO - ID 0420040". CUP: C97H21005820005. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. Dispone di adottare¹ la determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria, indetta² dalla Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art 14 comma 2 bis della L.241/90 con i tempi accelerati previsti dall'art 13 del DL 76/2020 conv. in L. 120/2020³, per l'approvazione del progetto esecutivo, dei **“Lavori di riqualificazione e adeguamento strutturale del ponte sul fiume Reno al km 13+098 della S.P. 42 "Centese" tra i comuni di Pieve di Cento e Cento - ID 0420040”** CUP: C97H21005820005.
2. Dà atto che la presente determinazione tiene luogo a tutti gli effetti di ogni atto di autorizzazione, intesa, concessione, licenza, pareri, concerti, nulla osta e assensi, necessari alla realizzazione dell'opera.
3. Dà atto che le prescrizioni contenute nei parerei acquisiti dagli Enti competenti nell'ambito della Conferenza dei servizi, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, e dettagliati in motivazione, sono state recepite nel progetto esecutivo o lo saranno in fase di esecuzione dei lavori.
4. Prende atto del parere positivo di Hera spa – INRETE, pervenuto con nota PG 83526 del 19/12/2025, che aggiorna e modifica il parere rilasciato con PG 70408 del 03/11/2025, condividendo le soluzioni proposte in merito alle modalità di risoluzione della interferenza della condotta del gas con i lavori di demolizione del ponte, meglio descritti in motivazione, i cui aspetti

¹ Ai sensi del comma 5, art. 14-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima Legge

² PG 62840 del 02/10/2025 inviata a indirizzo corretto a SAPAB_BO con nota Pg 63360 del 06/10/2025

³ La cui applicabilità è stata estesa sino al 31/12/2026 dall'art 10 comma 4 del DL 13 marzo 2025 n.25 convertito in Legge 9 maggio 2025, n.69

saranno definiti e regolati mediante apposita convenzione tra le parti, nella quale verranno puntualmente stabiliti termini, modalità di esecuzione e ripartizione delle responsabilità.

5. Dispone che gli elaborati del progetto esecutivo dell'intervento: "**Lavori di riqualificazione e adeguamento strutturale del ponte sul fiume Reno al km 13+098 della S.P. 42 "Centese" tra i comuni di Pieve di Cento e Cento - ID 0420040** nonché tutta la documentazione relativa alla Conferenza di Servizi, venga resa disponibile in formato digitale al seguente percorso:

<https://metrocloud.cittametropolitana.bo.it/index.php/s/ed6DHXirsHEFuzR>

6. Dispone che copia integrale della presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi sia pubblicata sul sito web della Città metropolitana e sia depositata presso la sede della stessa per la libera consultazione, ed inoltre, che la stessa sia pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39, comma 3 del decreto legislativo n. 33 del 2013.
7. Dispone che copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi sia trasmessa in forma telematica ai componenti e partecipanti della conferenza della stessa per gli adempimenti di rispettiva competenza.
8. Il Responsabile del presente procedimento è l'Ing Maurizio Martelli, Dirigente del Settore Strade Sicurezza e Ciclovie.
9. Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica o comunicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del d.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

MOTIVAZIONE

Il progetto in esame riguarda il ponte sul fiume Reno al km 13+098 della S.P. 42 "Centese" (ID 0420040 - IOP – STSP0042PNR113N3PP) situato nel territorio dei comuni di Pieve di Cento e di Cento, di cui sono comproprietari la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Cento.

L'Accordo di collaborazione (ex art 15 legge n. 241 del 7 agosto 1990) siglato il 10/12/2024 tra Comune di Cento e Città Metropolitana di Bologna, ha individuato quest'ultima quale Soggetto attuatore e Stazione Appaltante delle procedure inerenti l'approvazione del progetto esecutivo e l'affidamento dei lavori.

L'intervento in oggetto, denominato "**Lavori di riqualificazione e adeguamento strutturale del ponte sul fiume Reno al km 13+098 della S.P. 42 "Centese" tra i comuni di Pieve di Cento e Cento**", è rientrato nell'ambito del programma del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2000, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di Province e Città Metropolitane nonché nella graduatoria fondi FSC 2021-2027 conseguente all'avviso per manifestazioni di interesse per il

finanziamento di interventi di viabilità provinciale e per infrastrutture di trasporto approvato con DGR n. 1167/2024 della Regione Emilia – Romagna.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, con proprio Decreto n° 225 del 29/05/2021, ha proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie attribuendo alla Città Metropolitana di Bologna la somma di € 5.296.646,77 per l'annualità 2021, € 6.809.974,42 per l'annualità 2022 e € 5.296.646,77 per l'annualità 2023.

La Regione Emilia – Romagna con Delibera della Giunta n. 2081 del 04/11/2024 ha attribuito contributi finanziari per complessivi € 2.850.000,00 per la realizzazione dell'intervento in oggetto al Comune di Cento.

La Città Metropolitana di Bologna ha inserito l'intervento in oggetto nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 e nell'elenco annuale dei lavori 2025 per un importo di € 5.700.000,00 di cui € 2.850.000,00 derivanti dai finanziamenti stanziati con il citato DM Ponti 225/2021 e gli altri € 2.850.000,00 stanziati dal Comune di Cento e finanziati con fondi FSC Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027.

Il ponte in oggetto è ubicato tra i comuni di Cento e Pieve di Cento.

La Città Metropolitana di Bologna ha provveduto ad affidare il servizio di progettazione dei **lavori di riqualificazione e adeguamento strutturale del ponte sul fiume Reno al km 13+098 della S.P. 42 "Centese" tra i comuni di Pieve di Cento e Cento -ID 0420040**, con Determinazione dirigenziale n. 1716 del 23/07/2025, alla società IN SITU S.r.l., con sede legale in Trieste, Via Carlo Errera n. 14, CAP 34147 – C.F./P.IVA 01133420321.

A seguito della trasmissione del progetto esecutivo da parte dei professionisti incaricati⁴ la Città metropolitana di Bologna ha indetto⁵ la conferenza dei servizi, ai sensi dell'art 14 comma 2 bis della L.241/90 con i tempi accelerati previsti dall'art 13 del DL 76/2020 conv. in L. 120/2020, la cui applicabilità è stata estesa sino al 31/12/2026 dall'art 10 comma 4 del DL 13 marzo 2025 n.25 convertito in Legge 9 maggio 2025, n.69.

La conferenza dei servizi è stata indetta ai fini di acquisire i pareri, autorizzazioni, nulla osta e gli assensi comunque denominati degli enti interessati, necessari in base alla vigente normativa per l'approvazione del progetto dell'intervento di cui sopra, e la conseguente realizzazione dell'opera.

Con l'atto di indizione si provvedeva inoltre a precisare che, in caso di dissenso o non completo assenso, le amministrazioni coinvolte dovevano indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono possibile l'assenso, quantificando altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. La disposizione si applica, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, comprese quelle competenti in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e di tutela del patrimonio culturale (art.13 comma 1 lett.b bis del citato DL 76/2020).

Ciò premesso, si dà atto che alla data del 17/10/2025, termine previsto nella nota di indizione, pervenivano le seguenti richieste di integrazione progettuale:

- **PG 66386 del 16/10/2025 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara** che chiede gli atti prodromici

⁴ In atti al PG 58681 del 15/09/2025 e PG 58982 del 16/09/2025 come integrato con PG 61736 del 29/09/2025

⁵ V. nota 1

all'espressione del parere Endo procedimentale di competenza di questo Ministero così come previsto all'art. 146 del Codice di competenza dell'Ente locale (la proposta di rilascio o di diniego della autorizzazione paesaggistica, l'istruttoria dell'Ente locale e, ove previsto dalla norma, il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio - C.Q.A.P.).

- **PG 66300 del 16/10/2025 Comune di Pieve di Cento** che chiede al fine del rilascio del parere di competenza:
 1. elaborato grafico che metta in evidenza le differenze tra lo stato di fatto e il progetto anche in pianta;
 2. indicazioni puntuali dei materiali che si utilizzeranno e delle colorazioni previste da progetto;
 3. render o inserimento fotografico della nuova infrastruttura per valutarne l'impatto paesaggistico,
- **PG 66479 del 17/10/2025 del Comune di Cento**, che chiede al fine del rilascio del parere di competenza:
 - a) asseverazione di conformità paesaggistica, che si allega, si chiede di presentarla compilata e firmata;
 - b) integrazione TAV. 02 con la presentazione della planimetria nello stato comparativo;
 - c) indicazione puntuale dei materiali e delle colorazioni previste da progetto, come richiesto nel Documento Guida della C.Q.A.P, che si allega, anche con indicazione del tipo di illuminazione di progetto;
 - d) presentazione di un render di progetto.

Chiede altresì chiarimenti sugli aspetti sismici.

Tali richieste di integrazione venivano inviate alla Società incaricata della progettazione⁶ che provvedeva a trasmettere⁷ alla Città metropolitana i seguenti documenti:

- Asseverazione di conformità paesaggistica
- ESE-GEN-REL-06_Relazione paesaggistica integrata come richiesto
- ESE-STR-TAV-02_Opere strutturali - Stato di sovrapposizione
- ESE-STR-REL-01_Relazione calcolo delle strutture

Documenti che venivano inviati agli invitati alla Conferenza dei servizi con nota PG 69536 del 29/10/2025, successiva nota PG 70068 del 31/10/2025, cui faceva seguito PG 74302 del 17/11/2025 di invio delle integrazioni alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna a cui, per un disguido, non erano state inviate.

Al fine del rilascio del parere di competenza, veniva chiesto di rispettare il termine prorogato del 27/11/2025 (il termine previsto era quello del 17/11/2025).

Successivamente, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna, con nota sottoscritta in data 16/10/2025 ma pervenuta solo in data 20/11/2025 PG 75089/2025, a causa di un disguido nell'inoltro della pec, inviava richiesta di integrazione chiedendo:

- Relazione tecnico descrittiva dei materiali e cromie degli interventi in programma ivi inclusi parapetti, spalle, elementi metallici, sistemazioni spondali e viarie;
- Elaborati grafici illustrativi volti ad individuare le caratteristiche morfologiche ed architettoniche dei parapetti, sistemazioni del terreno, scavi e rinterri, eventuali abbattimenti alberi, sostituzioni arboree,
- Foto inserimenti dell'opera in progetto nel contesto anche ampio del contesto fluviale tutelato.

⁶ PG 68033 del 23/10/2025

⁷ Con nota Pg 69404 del 29/10/2025 successivamente integrata con nota Pg 69722 del 30/10/2025

Con nota PG 76933 del 25/11/2025 Città metropolitana inviava, quindi, la richiesta a IN SITU Srl e comunicava alla Conferenza la sospensione dei termini con PG 76942 in pari data.

Le integrazioni venivano trasmesse dal progettista con l'inoltro⁸ del documento aggiornato e integrato denominato:

- ESE-GEN-REL-08_Relazione tecnico descrittiva contenente
 - Descrizione dei materiali impiegati e delle relative cromie per ciascuna tipologia di intervento;
 - Definizione delle aree di scavo e delle modalità di ripristino;
 - Caratteristiche e configurazione dei nuovi parapetti;
 - Foto-inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico;
 - Descrizione degli interventi di taglio della vegetazione.

Con PG n. 79200 del 03/12/2025 IN SITU inviava ulteriore integrazione progettuale consistente nei seguenti elaborati, a seguito di richiesta di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni, Pg 74444 del 18/11/2025:

- ESE-CAN-REL-01_Relazione sulle attività di cantiere
- ESE-CAN-TAV-01_Planimetria di cantiere e opere provvisionali

In seguito le integrazioni pervenute venivano trasmesse alla richiedente Soprintendenza e agli Enti invitati in Conferenza, con lettera PG 81344 del 11/12/2025, disponendo il riavvio dei termini e fissando per l'inoltro dei pareri la data del 19 dicembre 2025.

Tutto ciò premesso si riepilogano i pareri e nulla osta pervenuti, che si allegano alla presente quali parti integranti e sostanziali:

PG 63639 del 07/10/2025 5° **Reparto Infrastrutture Ufficio B.C.M** che fornisce indicazioni nel caso fosse necessaria la Bonifica bellica;

PG 63722 del 07/10/2025 nota di **Lepida S.c.p.A.**, che comunica che non si rileva la presenza di sottoservizi nell'area dell'intervento;

PG 64695 del 10/10/2025 nota della **Regione Emilia Romagna, Settore Difesa del Territorio Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica**, che dichiara di non avere competenza per esprimersi nel procedimento;

PG 65680 del 15/10/2025 **Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna, Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Informativa con la quale che ricorda che è necessario da parte del proponente che vorrà utilizzare l'area demaniale presentare istanza di concessione per le occupazioni permanenti e per l'eventuale occupazione demaniale con opere di cantierizzazione, cui ha fatto seguito Istanza di concessione con note PG 68354, 68365 e 68367 del 27/10/2025 e riscontro positivo di Arpae con nota PG 84222 del 23/12/2025 di Invio Bozza di Concessione per sottoscrizione del disciplinare ;

PG 68457 del 27/10/2025 **Regione Emilia Romagna Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna. Nulla osta idraulico;**

PG 70050 del 31/10/2025 **SNAM** che comunica l'assenza di interferenze;

PG 71341 del 06/11/2025 **AZIENDA USL di Bologna** - espressione di contributo igienico-sanitario-ambientale che ritiene implicito nella rispondenza alla normativa vigente e alle norme di buona pratica.

PG 72228 del 10/11/2025 **Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti Ufficio 7 – Tecnico II** per Regione Emilia-Romagna Sezione Territorio e Urbanistica che non ha ravvisato profili di competenza per il procedimento in oggetto;

⁸ Con PG 77518 del 27/11/2025

PG 72117 del 10/11/2025 del **Comune di Pieve di Cento** che invia proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica con il quale si propone l'accoglimento dell'istanza con il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004, inviata alla Soprintendenza competente;

PG 72943 del 12/11/2025 del **Comune di Cento** che invia proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica con il quale si propone l'accoglimento dell'istanza con il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004, inviata alla Soprintendenza competente;

PG 72820 del 12/11/2025 **AZIENDA USL di Ferrara** che esprime parere favorevole confermato con PG 3065 del 18/12/2025.

PG 74176 del 17/11/2025 **Arpae-Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna** che richiede che per le lavorazioni siano applicate buone norme di cantiere per contenere le emissioni rumorose (rispetto dei limiti e delle fasce orarie previsti dal Regolamento Comunale e/o dalla DGR 1197/2020 per le attività rumorose) ed atmosferiche (buone pratiche per ridurre al minimo le emissioni polverulente). Per quanto riguarda l'attività di demolizione, si chiede di prevedere, ove possibile, una demolizione selettiva con separazione delle diverse frazioni, al fine di un più agevole recupero delle stesse. Viste le attività in progetto, si ricorda infine che per il cantiere dovrà essere richiesta idonea autorizzazione ambientale (AUA) nella quale dovranno essere esplicitati in particolare gli aspetti relativi alla gestione delle acque del processo di idrodemolizione e delle acque meteoriche di dilavamento ricadenti sulle superfici del cantiere a potenziale contaminazione.

PG 77153 del 26/11/2025 **Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia orientale Città** che comunica la non competenza dell'Ente in merito all'intervento;

PG 83507 del 19/12/2025 **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna** che, sulla base delle note istruttorie della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna (prot. n. 38716 del 18/12/2025) e della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (prot. n. 2409 del 17/11/2025, ai sensi dell'art. 3, c. 2, lett. d) ai sensi del D.M. 5 settembre 2024, n. 270 - che attribuisce la competenza del provvedimento finale per interventi di ambito regionale che coinvolgono più SABAP alla Soprintendenza del capoluogo di Regione, formula il parere di competenza del Ministero, **in termini di assenso**, e rilascia pertanto parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., subordinandolo al rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

PG 83526 del 19/12/2025 che aggiorna e modifica il parere positivo rilasciato con PG 70408 del 03/11/2025 da **Gruppo Hera spa – INRETE** precisando che, a seguito delle interlocuzioni con Città metropolitana e Comune di Cento, Inrete Distribuzione Energia S.p.A. si farà carico degli oneri relativi alla dismissione della condotta gas esistente (necessaria a seguito della demolizione dell'impalcato del Ponte), della posa e fornitura della nuova condotta in acciaio, sia per la fase definitiva che per la fase provvisoria, nonché dei collegamenti per la messa in esercizio. Hera, quindi, approva la soluzione provvisoria, rappresentata dal ponte tubo descritto nella relazione "ESE-GEN-REL-07_Relazione sulle interferenze", nonché dall'elaborato "ESE-IMP-TAV-01_Sottoservizi -Planimetria prospetto sezioni e particolari" e, al fine di contemperare le esigenze rappresentate da entrambe le Amministrazioni, si rende disponibile ad assumere a proprio carico anche gli oneri connessi alla realizzazione e alla successiva demolizione del ponte tubo provvisorio, ferma restando la competenza esecutiva di realizzazione della relativa opera in capo alla Città metropolitana. Gli oneri economici correlati saranno definiti e regolati mediante apposita convenzione tra le parti, nella quale verranno puntualmente stabiliti termini, modalità di esecuzione e ripartizione delle responsabilità.

PG 84267 del 23/12/2025 **Comune di Cento rilascio autorizzazione paesaggistica;**

PG 84589 del 24/12/2025 Comune di Pieve di Cento rilascio autorizzazione paesaggistica.

Valutato che all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, si è constatata sia la presenza di espliciti pareri favorevoli, sia l'assenza della espressione di pareri contrari, ai sensi del comma 5, art. 14-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima Legge, si provvede a adottare la determinazione motivata di positiva conclusione della conferenza dei servizi. La determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei servizi tiene luogo a tutti gli effetti di ogni atto di autorizzazione, intesa, concessione, licenza, pareri, concerti, nulla osta e assensi, necessari alla realizzazione dell'opera.

Copia integrale della presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi è pubblicata sul sito web della Città metropolitana e depositata presso la sede della stessa per la libera consultazione, e pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39, comma 3 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi è altresì trasmessa in forma telematica ai componenti e partecipanti della Conferenza per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Bologna, 31/12/2025

**Firmato digitalmente
MARTELLI MAURIZIO⁹**

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.